## www.matefilia.it

# Scuole italiane all'estero (Calendario australe) 2005 - Suppletiva

### **QUESITO 1**

L'equazione f(b) - f(a) = f'(c)(b - a) esprime il teorema del valore medio o di Lagrange. Determinare c quando  $f(x) = \sqrt[3]{x^2}$ , a = 0 e b = 1.

La funzione data è continua nell'intervallo chiuso [a; b]=[0; 1]; la sua derivata è:

$$f'(x) = \frac{2}{3}x^{-\frac{1}{3}} = \frac{2}{3\sqrt[3]{x}}$$

Quindi f è derivabile nell'aperto (0; 1): sono quindi soddisfatte le ipotesi del teorema di Lagrange. Risulta:

$$\frac{f(b)-f(a)}{b-a}=f'(c), \quad \frac{f(1)-f(0)}{1-0}=1=\frac{2}{3\sqrt[3]{x}}, \quad \sqrt[3]{x}=\frac{2}{3}, \ c=\frac{8}{27}.$$

# **QUESITO 2**

Un recipiente contiene 1000 litri di liquido. Se è un prisma regolare a base triangolare, quali ne sono le dimensioni minime, espresse in metri?

Ipotizziamo che per "dimensioni minime" si intenda "superficie totale minima".

Detto l il lato del triangolo equilatero di base e h l'altezza del prisma, il volume, deve essere  $1000\ litri = 1000\ dm^3 = 1\ m^3$ .

Ma il volume del prisma è dato da:  $V=A_b\cdot h=\left(l^2\cdot\frac{\sqrt{3}}{4}\right)h=1$ ,  $l^2h=\frac{4}{\sqrt{3}}$ ,  $h=\frac{4}{l^2\sqrt{3}}$  La superficie totale è data da:

$$S_t = 2A_b + (2p)_b \cdot h = l^2 \cdot \frac{\sqrt{3}}{2} + 3lh = l^2 \cdot \frac{\sqrt{3}}{2} + 3l \cdot \frac{4}{l^2 \sqrt{3}} = l^2 \cdot \frac{\sqrt{3}}{2} + \frac{4\sqrt{3}}{l}, \ l > 0$$

La superficie totale è minima se lo è la funzione

$$y = \frac{1}{2}l^2 + \frac{4}{l}$$
,  $con l > 0$ 

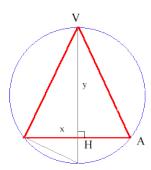
Studiamo la derivata prima:

$$y' = l - \frac{4}{l^2} \ge 0$$
 se  $l^3 \ge 4$ ,  $l \ge \sqrt[3]{4}$ 

Quindi y cresce se  $l>\sqrt[3]{4}$  e decresce se  $0< l<\sqrt[3]{4}$ : y è minima se  $l=\sqrt[3]{4}$  m; per tale valore di l risulta:  $h=\frac{4}{l^2\sqrt{3}}=\frac{4}{\sqrt[3]{16}\sqrt{3}}=\frac{4}{2\sqrt[3]{2}\sqrt{3}}=\frac{2}{\sqrt[6]{108}}=\frac{6\sqrt[6]{108}}{54}$  m.

Il prisma di dimensioni minime ha spigolo di base  $l=\sqrt[3]{4}\ m$  e altezza  $h=\frac{\sqrt[6]{108}}{54}\ m$  .

Quale è il cono di volume massimo inscrivibile in una sfera assegnata?



Indichiamo con y l'altezza del cono e con x il suo raggio di base. Per il secondo teorema di Euclide (detto R il raggio della sfera) si ha:  $x^2 = y(2R - y)$ . Il volume del cono è:

$$V = \frac{1}{3}\pi R^2 h = \frac{1}{3}\pi x^2 y$$

Tale volume è massimo se lo è  $z = x^2y = y^2(2R - y)$ 

#### Risoluzione elementare.

 $y^2(2R - y) = (y)^2(2R - y)^1$ : si tratta del prodotto di due potenze con somma delle basi costante (2R); tale prodotto è massimo se le basi sono proporzionali agli esponenti, quindi:

$$\frac{y}{2} = \frac{2R - y}{1}$$
,  $y = \frac{4}{3}R$  (altezza del cono uguale ai  $\frac{4}{3}$  del raggio della sfera)

Il cono di volume massimo inscritto in una sfera di dato raggio è quello la cui altezza è i 4/3 del raggio della sfera.

#### Risoluzione analitica.

Dobbiamo trovare il massimo della funzione  $z = y^2(2R - y)$ ,  $con \ 0 \le y \le 2R$  Risulta:

$$z' = 4Ry - 3y^2 \ge 0$$
 se  $3y^2 - 4Ry \le 0$ :  $0 \le y \le \frac{4}{3}R$ 

La funzione è quindi crescente se  $0 < y < \frac{4}{3}R$  e decrescente se  $\frac{4}{3}R < y < 2R$ .

Per  $y = \frac{4}{3}R$  z (e quindi anche il volume del cono) assume il valore massimo.

La funzione  $f(x) = 10^{x+8}$  è invertibile? Perché? Quale ne è la derivata? In genere, come si calcola la derivata della funzione inversa  $f^{-1}$ ?

Risulta:  $f(x) = 10^{x+8} = 10 \cdot 10^x$ , che è continua su tutto R ed è strettamente crescente, quindi è invertibile.

La sua derivata è:

$$f'(x) = 10^{x+8} ln 10$$

In genere, detta y = f(x) una funzione invertibile, detta  $x = g(y) = f^{-1}(y)$  la sua inversa, si ha (quando  $f'(x) \neq 0$ ):

$$x' = g'(y) = \frac{1}{f'(x)}, \quad con y = f(x)$$

Osserviamo che, da  $y = 10^{x+8}$ , si ottiene:  $x + 8 = \log_{10} y$ ,  $x = \log_{10} y - 8$ .

Quindi l'inversa di  $y = 10^{x+8}$  è  $y = \log_{10} x - 8$ .

Ricordiamo che i grafici di queste due funzioni sono simmetrici rispetto alla retta y=x.

## **QUESITO 5**

Dimostrare che la funzione  $f(x) = cos(\frac{1}{x})$  ha infiniti punti di massimo e minimo relativo in [0;1]. In quali punti la funzione assume valore 1 e in quali -1?

La funzione data è definita per ogni x non nullo ed è massima quando il coseno vale 1, cioè:  $\frac{1}{x}=2k\pi$ ,  $x=\frac{1}{2k\pi}$  ( $con\ k\in Z\ e\ non\ nullo$ ). La funzione è minima quando il coseno vale -1, cioè:  $\frac{1}{x}=\pi+2k\pi$ ,  $x=\frac{1}{\pi(2k+1)}$  ( $con\ k\in Z$ ).

Limitandoci all'intervallo  $0 < x \le 1$  abbiamo:

infiniti punti di massimo relativi:  $x = \frac{1}{2\pi}, \frac{1}{4\pi}, \frac{1}{6\pi}, \dots$ 

e infiniti punti di minimo relativi:  $x = \frac{1}{\pi}, \frac{1}{3\pi}, \frac{1}{5\pi}, \dots$ 

La funzione assume il valore 1 per  $x=\frac{1}{2k\pi}$  ( $con\ k\in Z\ e\ non\ nullo$ ) ed il valore -1 per  $x=\frac{1}{\pi(2k+1)}$  ( $con\ k\in Z$ ).

Fra tutte le primitive di  $f(x) = 3\cos^3(x)$  trovare quella il cui grafico passa per il punto (0;5).

Calcoliamo la più generale primitiva della funzione data:

$$F(x) = \int 3\cos^3(x) \, dx = 3 \int \cos(x) \left( 1 - sen^2(x) \right) dx =$$

$$= 3 \int \cos(x) \, dx - 3 \int \cos(x) \, sen^2(x) dx = 3sen(x) - 3 \left[ \frac{sen^3(x)}{3} \right] + k$$

Quindi:  $F(x) = 3sen(x) - sen^3(x) + k$ . Imponendo il passaggio per (0; 5) si ha: 5 = k. La primitiva richiesta è quindi:

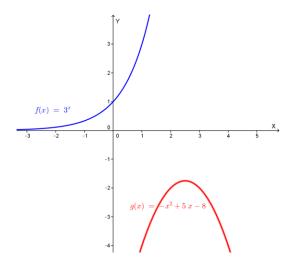
$$F(x) = 3sen(x) - sen^3(x) + 5$$

## **QUESITO 7**

Spiegare perché l'equazione  $3^x = -x^2 + 5x - 8$  non ammette soluzioni.

Rappresentiamo graficamente le funzioni  $y=3^x$  e  $y=-x^2+5x-8$ . La prima è un'esponenziale con base 3 e la seconda una parabola con vertice di coordinate:  $x_V=\frac{5}{2}$ ,  $y_V=-\frac{\Delta}{4a}=-\frac{25-32}{-4}=-\frac{7}{4}$ :  $V=\left(\frac{5}{2};-\frac{7}{4}\right)$ . La parabola ha la concavità verso il basso e non taglia l'asse x: quindi, essendo il primo membro sempre positivo ed il secondo sempre negativo l'equazione non può ammettere soluzioni.

Graficamente:



Perché tutte le tangenti alla curva d'equazione  $y = x^3 + 3x - 4$  formano un angolo acuto con la direzione positiva dell'asse x ? Illustra le ragioni della tua risposta.

Detto P(x; y) il generico punto della curva, la tangente in P ha coefficiente angolare:

$$m = f'(x) = 3x^2 + 3 > 0$$
 per ogni x

Ma m rappresenta la tangente goniometrica dell'angolo formato dalla retta tangente con la direzione positiva dell'asse x; essendo m sempre positivo, l'angolo risulta sempre acuto.

Con la collaborazione di Angela Santamaria